



**Istituto Comprensivo
58° J.F.Kennedy**



via Monte Rosa, 149
80144 - Napoli
c.f. 80025520638
web: www.ic58jfkennedy.gov.it

telefono: 081 543 8314
fax: 081 238 4460
mail: naic8cm004@istruzione.it
pec: naic8cm004@pec.istruzione.it

I. C. 58 "J. F. KENNEDY"
NAPOLI (NA)
Prot. 0011100 del 09/12/2021
02-03 (Uscita)

Ai docenti
Agli alunni
Alle Famiglie
All'albo online
Al sito web
Ptof –Rav-Pdm

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DEL PTOF TRIENNALE2022/2025

Visti il DPR n° 29/94, La legge n° 59/97, Il DPR n° 275/99, La legge 107/2015 e la normativa correlata

Tenuto conto

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli indirizzi nazionali per il curricolo (DPR n°89/2009 e DM n° 254/2012) ;
- delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012;
- dell 'Atto di indirizzo rivolto al Collegio il //2021 , per la revisione annuale del PTOF ;
- del piano di inclusione IC Kennedy , prot 6338 del 01/07/2021 ;
- della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni di Consiglio di intersezione, interclasse, di Dipartimenti , di classe ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione;
- della pianificazione relativa al PDM , sia per le priorità e gli obiettivi conseguibili a completamento dell'anno in corso che per la proiezione a più lunga scadenza propria alla pianificazione triennale ;
- del monitoraggio sistematico e finale, nel merito delle attività formative d'Istituto, realizzato dai Docenti negli incontri di intersezione, interclasse, Dipartimenti e di classe, nonché nel Collegio di fine anno, durante l'anno scolastico 2020/21;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità

dell'Istituto;

- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- **Visto** il D.lgs. n. 66/2017 Promozione dell'inclusione Scolastica degli Studenti con Disabilità' ;
- **Visto** il D.lgs.n. 62/2017 Valutazione e Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato;
- **Vista** l'Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere ed il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR ;
- **Vista** La legge 71 del 2017 - disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo ;

Premesso che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di riprogettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in continuità e condivisione con quanto espresso dalla sovranità del Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato a riprogettare il Piano triennale, 2022-2025 allineandolo con le risultanze del RAV e con le conseguenti azioni di miglioramento previste dal PDM.

Si ritiene fondamentale confermare l'impegno per affermare il ruolo centrale della Scuola , **tanto più rilevante ed imprescindibile quanto più complesso e per taluni aspetti problematico** il contesto territoriale di riferimento, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Occorre tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel R.A.V. per rispondere alle reali esigenze dell'utenza: alunni, famiglie, personale dell' IC Kennedy : l'articolazione delle attività sia ordinamentali che straordinamentali dovrà mirare al potenziamento delle competenze di base nel linguaggio, nella logica simbolico-matematica, nelle riflessioni personali e critiche , sempre collegate ed innestate sulle competenze trasversali e di cittadinanza , riconosciute e definite a livello europeo.

L'educazione civica , declinata nei tre ambiti fondanti della Costituzione , legalità e solidarietà, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale (Legge del 20 agosto 2019, n.92 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) , costituirà la cornice di senso del processo formativo , dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino agli insegnamenti disciplinari della Scuola Superiore e sarà il filo rosso del percorso unitario e verticale del bambino/adolescente , da tener presente come riferimento prioritario in tutte le attività didattiche, esperienziali, laboratoriali d'Istituto.

All'esito del bilancio professionale che il Collegio dei docenti ha operato ogni anno scolastico ,attraverso le relazioni delle FFSS, relativo alla scorsa triennalità, all'esito delle riflessioni operate all'interno del Rapporto di Autovalutazione, nonché del Documento di rendicontazione sociale, appare evidente che i migliori risultati ottenuti dal punto di vista degli apprendimenti e delle competenze trasversali si ottengono quando l'insegnamento si fa dialogo, relazione significativa docente-allievo, trasformazione dei contenuti disciplinari in attivatori di curiosità, di domande di senso, di prospettive di vita personale e , commisurate alle possibilità dell'età degli allievi, sociali e civiche.

Il Progetto triennale dell'Offerta Formativa dell'I.Comprendivo 58 J.F.Kennedy costituirà il documento identitario della qualità formativa dell'Istituto se la compresenza istituzionale dei 3 ordini

di Scuola diventerà interdipendenza formativa dei 3 segmenti scolastici , disegno globale di formazione della persona, di promozione nel tempo, dall'infanzia all'adolescenza, di quelle capacità di lettura ,comprensione ed interpretazione di codici , messaggi, immagini, che insieme formano nel cittadino adulto un'attitudine a pensare ed agire responsabilmente ed in autonomia.

Formazione critica e riflessiva , come base essenziale dell'intero percorso formativo e civico e come **reale e sostanziale "bisogno educativo speciale"**, sia in relazione al contesto sociale ed economico di riferimento , in cui l'Istituto è radicato, sia in relazione, alla diffusione di comportamenti violenti e bullizzanti, nella vita reale ed in quella virtuale (bullismo e cyberbullismo)

Si pone ineludibile al Collegio dei Docenti , proprio nell'ottica di una educazione globale della persona, unica reale misura contrastiva agli episodi , visibili o striscianti, di bullismo e cyberbullismo, l'educazione all'uso responsabile e civico dei social networks e del digitale in genere.

Proprio in questa prospettiva ,la Comunità educativa d'Istituto, , anche attraverso le articolazioni del Team di intersezione, interclasse, classe, classe e dei Dipartimenti ha , nel corso della triennalità che va a concludersi quest'anno scolastico, sempre riflettuto su quanto anche l'uso della didattica digitale a distanza risultasse efficace se collegato ad un'esperienza di reale dialogo e di elaborazione personale e formativa dei contenuti trasmessi, da parte innanzitutto del Docente e poi, per induzione, da parte del/degli allievi.

In questo senso, anche l'inserimento del Coding, come tecnica di logica e di pianificazione cognitiva ed operativa , rappresenta già e rappresenterà un volano di formazione critica della persona , attraverso l'esperienza concreta di utilizzo consapevole e mai passivo del digitale.

Il Ptof 2022/25 rafforzerà quindi il processo di costruzione del curriculum verticale di istituto ancorandolo ad un sistema coerente di valutazione degli apprendimenti e delle competenze disciplinari di base e trasversali dicittadinanza , dall'infanzia all'adolescenza , orientato a sostenere , incoraggiare e monitorare il processo formativo degli allievi nonché a governare ed a preservare nel tempo l'unitarietà e l'efficacia del piano formativo dell'Istituto.

Dal momento che l'attuazione di questo processo formativo richiede tempo ed esperienza ,l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma anche del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola. Occorre tuttavia migliorare i processi di pianificazione , sviluppo, verifica e valutazione, soprattutto in una logica di integrazione tra metodologia della Didattica in presenza e metodologia della Didattica a distanza (Linee Guida della D.D I del 10/08/2020) sia per tesaurizzare quanto già attuato e ripensato durante l'esperienza della DAD , l'anno scolastico 2020/21, sia per valorizzare la metodologia digitale come volano di innovazione didattica e collegamento pluri e interdisciplinare

- **Fissando criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, all'interno del Piano Scolastico per la D.D I, da allegare al Ptof, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza;**
- **Verificando che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.;**
- **Rimodulando le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;**
- **Progettando in interclasse o tra classi parallele moduli di apprendimento per Area Disciplinare, umanistico e/o scientifica , compattando il più possibile le materie affini per Area ;**
- **Progettando in interclasse o tra classi parallele moduli di apprendimento interdisciplinari ,**

- umanistico-scientifici , collegando le materie per il loro diverso contributo all'Argomento ;**
- assicurando **unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività;**
 - **Progettando l'extraordinamentale , per l'opportunità che il digitale offre di una vicinanza virtuale ad ampio raggio, in verticale , sui tre ordini di scuola , in modo da promuovere o consolidare progetti di Istituto a più evidente impatto formativo , e a efficace ricaduta sulla costruzione di una identità scolastica precipua, identificabile nella qualità della progettazione e delle scelte didattiche collegate, come il Giornalino online , I Tableaux Vivant, Gli Itinerari di bioetica, il Coro stabile d'Istituto ;**
 - **Selezionando i progetti di cui sopra , in base ai bisogni reali degli allievi ed alle scelte di contenuto e di metodo , che vanno sempre riportate al docente /ai docenti responsabile/i della pianificazione progettuale, non replicabile in tutte le classi e da presentare digitalmente ed in modo concettualmente argomentato e articolato ;**
 - Selezionando ancora i progetti stessi in modo da offrire verticalmente ed in continuità tra i tre ordini di scuola temi e prospettive diverse da quelli già trattati ordinamentalmente..., anche se rientranti nel curricolo verticale : in altri termini eliminare dal contesto progettuale ciò che rientra nella programmazione ordinamentale mattutina e che quindi deve essere svolto senza ulteriori oneri per lo stato;
 - attivando le competenze operative delle singole e distinte figure di sistema nella cooperazione, ognuna nel suo ambito, al conseguimento degli obiettivi di processo e delle priorità e traguardi, gestionali e didattici, definiti nel piano di miglioramento
 - attuando sempre più una metodologia interattiva e personalizzata che stimoli la crescita formativa dei singoli allievi attraverso l'apprendimento, non solo nelle attività extracurricolari , ma a sistema lungo tutto il percorso formativo curricolare , ordinamentale e pomeridiano

E ' necessario infatti che le attività ordinarie e le straordinarie , di qualunque tipo e origine giuridico-economica, si intreccino reciprocamente sia a livello di contenuti programmatici che il più possibile a livello metodologico : diversamente si otterrebbe una scuola a due livelli ed a due velocità, tradizionale il mattino e innovativa il pomeriggio, con prevedibile dissociazione del percorso formativo degli allievi e danno all'efficacia strategica dell'intero Piano triennale. Pertanto la progettazione curricolare si svilupperà intorno agli snodi essenziali del curricolo verticale d'Istituto e le attività straordinarie , compresi i PON FSE , offriranno occasioni formative e di approfondimento allo stesso percorso verticale, in una prospettiva più ampia per la scuola dell'infanzia , orientata al multidisciplinare per la scuola primaria , ai legami interdisciplinari per la scuola superiore.

Della preselezione dei Progetti , da presentare al Collegio dei Docenti , successivo alla designazione delle FF.SS sarà investito il NIV d'Istituto, ed in particolare i collaboratori della Presidenza e le FF.SS neolette , coordinate dalla FS 1 , responsabile dell'attuazione del PTOF.

I Docenti di tutti gli ordini di scuola dovranno prevedere azioni di supporto agli alunni in difficoltà ma all'interno di un 'ottica di valorizzazione del merito, che va graduato e rapportato al reale impegno da parte dell'allievo nel cercare di superare le difficoltà diverse e proprie ad ogni percorso di vita e di studio, e che deve sempre accompagnarsi nei docenti alla promozione dei talenti e dell'eccellenza , anche come orizzonte valoriale di riferimento, alternativo e contrastivo rispetto ai messaggi violenti e disumanizzanti , cui troppo spesso gli adolescenti oggi sono esposti ,sia in contesti reali che virtuali.

Si intensificheranno le azioni di monitoraggio ed intervento verso gli alunni a rischio dispersione e verso gli alunni BES-DSA, DA.

Si utilizzerà la valutazione degli esiti di apprendimento come opportunità di riflessione sul processo formativo dell'allievo e sull'efficacia del metodo didattico utilizzato

Conseguentemente si continuerà a:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzare la dimensione cognitiva sia come capacità di organizzazione (nelle attività, nei compiti, nei giochi) che come capacità speculativa . A tal proposito può essere utile attivare piccoli laboratori sperimentali, già alla primaria , di tipo pre-filosofico o comunque di allenamento alla curiosità ed al porre domande di senso
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzare percorsi formativi individualizzati, peer education, con il massimo coinvolgimento degli alunni
- individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare e promuovere la lettura , comprensione ed interpretazione del testo, in italiano, ai vari livelli adeguati all'età ed al ciclo scolastico. poiché attraverso la lettura e la comprensione dei testi passano tutti gli apprendimenti, lo sviluppo del senso critico e la crescita personale;
- promuovere la lettura “ recitata” di piccoli brani, poesie, testi liberamente prodotti dagli allievi
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali che però al momento non sono forniti dal territorio;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati e con attrezzature sicure e funzionali;
- Potenziare le competenze logiche e di programmazione digitale (Coding) nell'ambito del PNSD

- Introdurre alle discipline STEM , grazie all’allestimento di spazi laboratoriali dedicati , inclusivi di apparecchiature e strumentazione in 3D ;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, nonché gli stereotipi comportamentali della violenza giovanile interpersonale e della violenza di genere, criticità educative in particolare della scuola superiore.
- valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni del volontariato sociale ed i centri educativi laici e religiosi del territorio
- confermare l’apertura pomeridiana delle scuole per attività formative straordinamentali ;
- prevedere possibile riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola utilizzando il potenziamento di organico assegnato;
- costruire un accompagnamento del bambino nel suo percorso verticale di formazione e di istruzione, modulando le attività in modo coerente e continuativo , soprattutto nei delicati momenti di passaggio dalla scuola di infanzia alla scuola primaria ed alla media;
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto;

programmare più numerose occasioni di incontro con le famiglie , non solo per comunicazioni istituzionalmente previste, sul profitto ed il comportamento dei figli, ma soprattutto per l’attivazione durevole di quella alleanza educativa scuola-famiglia , che è la sola garanzia di successo formativo

- prevedere investimenti in beni durevoli e di facile consumo al fine di supportare la didattica nel quotidiano e la didattica laboratoriale;

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l’organico dell’autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell’offerta formativa. I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Dopo aver individuato gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento, all’interno del PTOF occorrerà definire anche i compiti dell’organico dell’autonomia. I docenti assegnati saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

Il PTOF dovrà contenere le iniziative di formazione rivolte ai docenti , in accordo con le finalità del Ptof.

Si proseguirà l’offerta di uno “sportello psicologico di ascolto” per studenti, docenti e genitori per l’educazione all’affettività ed alla gestione dei conflitti relazionali e generazionali .

Si consoliderà l’attività di consulenza dello “ Sportello per l’autismo “ , all’interno della rete interregionale per l’autismo in cui l’Istituto è già inserito.

Per quanto riguarda tutto il personale della scuola, occorre:

- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni strumentali , nella distinzione delle aree di attribuzione e nella precisa attribuzione di responsabilità e competenze
- migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web e il registro elettronico
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica
- condividere iniziative di formazione e autoaggiornamento soprattutto per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica per i docenti.
- favorire l'uso delle tecnologie digitali anche tra il personale collaboratore scolastico e migliorarne la
- cooperare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento come previsto dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020;
- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170 e per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- **attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D.Lgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019;**

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale ATA, il fabbisogno di risorse professionali, strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il presente Atto è

- rivolto al Collegio dei Docenti;
- acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali competenti e pubblicato successivamente sul sito web della scuola

Napoli , 10/12/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Rateni

